

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE DONATORE DI MIDOLLO OSSEO

.....I..... sottoscritt.....(cognome e nome) nat..... il

a.....dipendente da.....(datore di lavoro – ditta – azienda)

dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver donato **gratuitamente e volontariamente** il proprio midollo osseo e, a tal fine, di essersi assentato dal lavoro nel/i giorno/ie/o per un numero di ore pari adel/i giorno/i..... al fine di effettuare gli accertamenti ed i prelievi necessari per la donazione, conservando la **normale retribuzione** pari ad €.....

Data.....

Firma (leggibile).....

RICEVUTA

 1 Sig. _____ ha presentato oggi la domanda di rimborso della retribuzione corrisposta ai dipendenti donatori di midollo osseo.

Al presente modello **si allega/si riserva di allegare la certificazione sanitaria** (consegnata dal donatore e rilasciata dalla struttura ospedaliera o dal centro autorizzato dal Ministero della Salute oppure dai centri convenzionati con le Regioni) contenente:

- i dati anagrafici del lavoratore donatore e l'avvenuta iscrizione dello stesso al Registro nazionale italiano (o ai registri regionali o interregionali) dei donatori di midollo osseo;
- i giorni e/o le ore di permesso in cui sono stati effettuati gli accertamenti ed i prelievi occorrenti alla donazione;
- le giornate di degenza per il prelievo del midollo osseo e le giornate di convalescenza successive concesse dall'*équipe* medica per il completo ripristino delle condizioni di salute del donatore.

I nominativi del responsabile del procedimento e del responsabile del provvedimento possono essere rilevati dagli appositi avvisi esposti nei locali dell'INPS

Timbro datario INPS e firma

AVVERTENZE

1) CONDIZIONI PER IL RIMBORSO DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI DONATORI DI MIDOLLO OSSEO

- La domanda per ottenere il rimborso deve essere presentata dai datori di lavoro non tenuti alla denuncia contributiva tramite mod. DM 10/2. Il rimborso spetta per **tutti i lavoratori dipendenti assicurati all'INPS** per le prestazioni pensionistiche.
- I datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze anche lavoratori per i quali il versamento dei contributi viene effettuato tramite mod. DM 10/2 (ad es. le aziende agricole che hanno alle dipendenze sia operai agricoli sia impiegati) possono porre a conguaglio nel citato modello anche le retribuzioni anticipate ai lavoratori (operai) donatori per le giornate e/o le ore necessarie alla donazione.
- La domanda di rimborso deve essere presentata alla struttura INPS di appartenenza territoriale del datore di lavoro **entro la fine del mese successivo** a quello in cui sono state corrisposte le retribuzioni per le giornate ed i permessi (ore e/o giornate) necessari alla donazione.
- Alla domanda di rimborso deve essere allegata la **certificazione sanitaria** (rilasciata dalle strutture ospedaliere o dai centri autorizzati) consegnata dal lavoratore al datore di lavoro.
La certificazione deve essere rilasciata su carta intestata della struttura ospedaliera o del centro autorizzato (in tal caso deve riportare gli estremi dell'autorizzazione del Ministero della Salute oppure, per i centri convenzionati con le Regioni, gli estremi della convenzione).
La certificazione deve contenere:
 - i dati anagrafici del lavoratore donatore e l'avvenuta iscrizione dello stesso al Registro nazionale italiano (o ai registri regionali o interregionali) dei donatori di midollo osseo;
 - i giorni e/o le ore di permesso in cui sono stati effettuati gli accertamenti ed i prelievi occorrenti alla donazione;
 - le giornate di degenza per il prelievo del midollo osseo e le giornate di convalescenza successive concesse dall'equipe medica per il completo ripristino delle condizioni di salute del donatore.

2) MISURA DEL RIMBORSO

Nella retribuzione dovuta per le giornate ed i permessi necessari alla donazione per la quale spetta il rimborso devono essere compresi gli emolumenti di carattere ricorrente, cioè corrisposti normalmente ed in forma continuativa (ad es. 13^a mensilità).

Non possono essere inclusi gli emolumenti che non hanno carattere ricorrente o che dipendono strettamente dall'effettiva prestazione di lavoro (ad es. compenso per lavoro straordinario).

3) LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO

La struttura INPS territorialmente competente in relazione al datore di lavoro provvede al pagamento diretto delle giornate e delle ore di assenza dal lavoro necessarie alla donazione. Le domande di rimborso prive della certificazione sanitaria possono essere liquidate solo in seguito alla regolarizzazione.